La tornata elettorale per le amministrative del 14 maggio

Nella regione si voterà in 91 comuni

Già al lavoro i militanti comunisti – Dovrà essere un confronto aperto e franco – Il 14 aprile scadenza per la presentazione delle liste – Sforzo unitario perché i comuni siano in grando di gestire i nuovi poteri loro affidati

Manca ormai poco più di un mese e mezzo alla prossima scadenza elettorale del 14 e 15 maggio prossimi. In Campania si voterà in 91 comuni e diverse decine di migliaia sono i cittadini che saranno chiamati ad esprimersi per il rinnovo dei consigli comunali.

Quello prossimo è un test di non secondaria importanza per tutti i partiti che sono già impegnati — se anche con modi, forme e iniziative diverse — nella preparazione della campagna elettorale. La consultazione del maggio prossimo riveste un significato particolare soprattutto per due ordini di motivi: da una parte si attendono da queste elezioni una conferma ed una ulteriore spinta in avanti dei processi unitari già in atto tra partiti. E' importante che dai comuni piccoli e grandi del paese venga chiara l'indicazione — soprattutto in un momento difficile quale quello che il Paese sta attraversando — che la strada imboccata è quella giusta e che una collaborazione ancora maggiore tra tutti i partiti per la salvezza dell'Italia è quanto mai urgente e necessaria.

E' di fondamentale importanza, nel contempo, che questo processo unitario vada avanti anche nei comuni dove la Democrazia Cristiana non ha ancora messo da parte pregiudiziali antiche e vecchie chiusure nei confronti degli altri partiti democratici e di quello comunista in primo luogo.

Dall'altra parte crediamo siano da tenere nella massima considerazione i compiti nuovi che sono stati affidati dallo stato ai comuni: dopo lunghe battaglie democratiche oggi i comuni hanno più potere decisionale e di programmazione. Occorre adesso saper gestire in modo adeguato queste faticose conquiste. Ma per far ciò, è chiaro, occorrono amministrazioni «forti» che tali possono essere solo se fondate sulla grande unità di tutte le forze democratiche e popolari. I comuni, insomma, — con gli strumenti finalmente ottenuti — possono essere protagonisti, oggi, dello sviluppo dei territori e, più complessivamente, del cambiamento della società.

Tutti i militanti comunisti sono già impegnati, con la serietà e la dedizione di sempre, per la riuscita di questa campagna elettorale. La preparazione delle liste — che come sempre saranno aperte a indipendenti e alle diverse categorie — la scelta dei rappresentanti di seggio e di lista, la scadenza del 14 aprile (giorno in cui verranno presentate le liste) vedono già mobilitato l'intero partito.

Sarà certamente una campagna elettorale non facile per il clima che c'è oggi nel paese. E i comunisti dovranno saperla gestire certamente attraverso la polemica politica — anche accesa dove e quando necessario — ma anche con uno spirito unitario e di aperto confronto come è nelle tradizioni del partito comunista.

Dopo un congresso

Due compagni aggrediti a S. Martino Valle Caudina

AVELLINO — I compagni Lucio Fierro, della segreteria provinciale del PCI e Antimo Parrella, vicesindaco comunista di San Martino Valle Caudina, sono stati fatti oggetto di una vile aggressione da parte di un gruppo di delinquenti al soldo della camorra della zona e di certi industriali che se ne servono in azioni d'intimidazione verso il sindacato e gli operai.

Il fatto è accaduto l'altra sera verso le 22, al termine del congresso sezionale di San Martino. Mentre il compagno Fierro, che lo aveva presieduto, si avviava verso la sua auto accompagnato dal compagno Parrella, un gruppo di energumeni, guidati da un noto pregiudicato, Gennaro Pagnozzi, li ha aggrediti colpendoli brutalmente con pugni e mazze. Dopo si sono diretti presso la sezione comunista e hanno sfasciato i vetri della porta d'ingresso. L'aggressione ha avuto nelle intenzioni di chi l'ha ordinata, il carattere di avvertimento nei confronti della locale sezione comunista, la quale è impegnata in una vasta campagna di mobilitazione contro il clima di intimidazione e violenza creato nella zona dalla collusione tra la vecchia delinquenza, fatta di tagliaggiatori e di piccole bande di ladri, e la nuova delinquenza implicata sia nel traffico della droga che nel controllo delle fabbriche.

Ieri sera si è tenuta un'assemblea dei comunisti di San Martino — con la partecipazione del compagno D'Ambrosio e dell'on. Adamo — nel corso della quale è stata ribadita la ferma determinazione a portare avanti la propria battaglia contro la camorra e dei suoi protettori. Inoltre, la federazione comunista ha provveduto a denunciare l'aggressione alla magistratura.

Assicurati i finanziamenti alla ferrovia Alifana

Il neo ministro del Tesoro, Pandolfi, rispondendo a una interrogazione dei senatori comunisti in sede di discussione del bilancio in commissione, ha assicurato che sarà colmata la lacuna della non iscrizione in bilancio dello stanziamento previsto per la ferrovia Alifana. Come è noto in base alla legge n. 86 del 1976 lo stato ha stanziato, in più esercizi, 63 miliardi per la ristrutturazione della ferrovia Alifana.

Dal bilancio sono scomparse le voci riguardanti gli stanziamenti relativi al 1977 (5 miliardi) e al '78 (8 miliardi). Il ministro ha detto che questa lacuna sarà colmata o con un emendamento che il governo presenterà in aula o con una nota di variazione prevedibile per il prossimo maggio.

La radiografia dell'elettorato

Sono 91 nella nostra regione i Comuni interessati alle elezioni del 14 e 15 maggio, per un totale di 736.996 abitanti sulla popolazione di tutta la Campania, pari al 13,8%. Riportiamo di seguito il numero degli abitanti per Comune (il numero dei votanti non è ancora noto con precisione). Da ricordare che, come sempre, nei centri con meno di 5 mila abitanti si voterà con la maggioritaria.

PROVINCIA DI NAPOLI

In provincia di Napoli sono 18 i comuni nei quali si voterà per il rinnovo del consiglio comunale. Il totale degli abitanti di questi comuni è di 358.733 su 2.871.348 persone che vivono in provincia di Napoli.

Agerola 7.334 abitanti; Cocscoreale 20.895; Casoria 64.515; Cercola 16.249; Giugliano 40.233; Gragnano 28.633; Monte di Procida 12.163; Piano di Sorrento 10.221; Portici 83.135; Procida 10.150; Quaiano 11.020; Roccaramola 4.869; S. Giuseppe Vesuviano 23.674; S. Paolo Belsito 3.141; S. Vitaliano 3.154; Visciano 4.036; Volla 8.374; San Sebastiano al Vesuvio 7.115.

PROVINCIA DI CASERTA

Sono 24 i comuni in provincia di Caserta nei quali si voterà il 14 e il 15 maggio prossimi. Il totale degli abitanti in questi comuni è di 224.956 su 729.508 persone che vivono nella provincia.

Aversa 50.374; Bellona 4.269; Cancello Arnone 4.286; Casagiove 12.211; Casaluce 6.020; Casapulla 5.508; Cesa 5.525; Dragoni 2.324; Fontegreca 952; Grazzanise 6.116; Macerata Campania 7.787; Marcianise 31.373; Mendragone 22 mila 136; Roccamonfina 4.030; Ruviano 2.115; S. Angelo d'Alife 2.601; S. Felice a C. 15 mila 697; San Gregorio M. 1315; S. Maria a V. 9.613; S. Marcellino 8.695; S. Nicola La Strada 9.789; Tora e Piccili 1.368; Trentola 10.852.

PROVINCIA DI SALERNO

In provincia di Salerno si voterà in 22 comuni. Il totale degli abitanti in questi centri è di 67.051 su 1.003.427 persone che risiedono in tutta la provincia.

Amalfi 6.453; Camerota 6.585; Campagna 11.389; Ceroso 2.921; Controne 1.091; Giffoni Sei Casali 3.584; Ispani 1.055; Laurino 2.724; Lustra 1.325; Montesano 7.495; Monte S. Giacomo 2.226; Novi Velia 1.061; Ottati 1.333; Penta 1.432; Prisciotta 3.439; S. Angelo a F. 1.424; Scala 1.401; Sessa Cilento 1.924; Stella Cilento 1.108; Trentinara 1.620; Valva 1.965; Vibonati 2.956.

PROVINCIA DI AVELLINO

Nella provincia di Avellino voteranno 20 comuni. Il numero degli abitanti di questi comuni è di 64.435 su un totale di 437.911 abitanti in provincia di Avellino.

Aiello del Sabato 2.376; Altavilla Irpina 5.450; Andretta 3.071; Carrano 908; Candida 1.011; Frigento 4.341; Lacedonia 3.854; Luoni 6.188; Luogosano 1.444; ercogliano 4.092; Montecalvo Irpino 5.116; Montella 9.039; Moschiano 2.050; Mugnano del Cardinale 4.791; Petruro Irpino 608; Quadrelle 990; S. Angelo a Scala 730; Torre Le Nocelle 1.322; Trevico 1.816; Volturara Irpina 4.428.

PROV. DI BENEVENTO

Sono sette i comuni che voteranno, in questa provincia, il 14 e il 15 maggio. Il numero degli abitanti di questi centri è di 21.821 su un totale di 437.911 persone che vivono in provincia di Benevento.

Apollosa 2.450; Arpaia 1.572; Buonalbero 2.215; Ceppaloni 3.349; Pannarano 2.245; San Giorgio del Sannio 5.436; Solopace 4.548.

SALERNO - Dopo l'elezione del sindaco e del presidente della Provincia

La crisi è il banco di prova per la maggioranza unitaria

Inizia ora la fase difficile e lunga della vita amministrativa della città - Il commento dei partiti - Nicchia (PCI): «Cadute le discriminazioni»

Martedì assemblea

Si riaccende la lotta per le terre di Persano

SALERNO. — Martedì prossimo il Comitato di agitazione per la messa a coltura delle terre di Persano terrà, presso la sede sociale della cooperativa «Borgo San Lazzaro» di Baraccamento di Persano, un'assemblea in cui verranno elaborate le iniziative di lotta necessarie a porre ancora con maggior forza la questione

In questa assemblea verranno anche valutate le risposte del governo e dei parlamentari al problema.

Intanto la settimana scorsa si è tenuta un'assemblea sul lo stesso tema, alla quale hanno partecipato i presidenti delle cooperative agricole della zona la Confcoltivatori, la federazione CGIL CISL UIL, e le organizzazioni confederali dei braccianti, oltre al senatore del PCI Sparano.

In tale assemblea oltre a ribadire la necessità, di rendere più serrate, dopo la conclusione della crisi di governo, le iniziative di lotta, o si è anche deciso di chiedere ai parlamentari delle commissioni difesa della camera e del senato e al governo un incontro con il comitato, da tenersi a Persano.

SALERNO — Il 6 aprile — dopo l'elezione avvenuta l'altro ieri sera del sindaco, il dc Ravera e del presidente della Provincia, il compagno socialista Vincenzo Fasolino — si andrà con la elezione delle giunte all'esaurimento dell'iter istituzionale che conclude la lunga crisi che ha travagliato il comune

Dopo il raggiungimento dell'accordo tra i partiti democratici e la formazione della maggioranza politica, di cui a pieno titolo e con pari dignità è partecipe il PCI, comincia la fase lunga e difficile della rigenerazione della vita politica ed amministrativa degli enti locali. Su ciò si misurerà la volontà politica della DC di assicurare insieme alle altre forze un nuovo modo di governare.

A questo proposito già importanti risultano le affermazioni fatte dal sindaco neoeletto dottor Ravera immediatamente dopo la votazione. «Il programma concordato — egli ha detto — mira a superare la grave crisi della città di Salerno, creando le premesse per un suo rilancio in tutti i settori della vita associativa. La gravità della situazione economica — ha continuato Ravera — le inquietudini della società e in particolare del mondo giovanile impongono uno sforzo unitario che deve essere perseguito con estremo rigore. Una così ampia maggioranza accresce — ha concluso rivolgendosi ai consiglieri — le mie responsabilità e quelle di ciascuno di noi».

Il compagno senatore Di Marino, nel suo intervento, ha sottolineato la gravità e complessività della situazione. Le mille questioni irrisolte, le urgenze che esse pongono. A tutto ciò le elezioni del sindaco con un così vasto consenso è una prima risposta. «Fatto politico grande e rilevante — ha inoltre aggiunto — anche se ciò non annulla le riserve e le critiche che i comunisti hanno manifestato e manifesteranno anche nel futuro circa i danni procurati alla città dalla politica dc».

«Forze importanti — ha sottolineato poi il vice capogruppo della DC Sorà — decidono così di collaborare e spendere un ruolo utile in una unità democratica che va approfondita». Dopo la riunione dei consigli il segretario provinciale socialista Vincenzo Giordano, a proposito dell'accordo raggiunto, ha dichiarato che i partiti sono ora collegialmente responsabili della gestione della cosa pubblica. «Cadono così le vecchie discriminazioni: ai vertici di tre enti importantissimi per la vita della città (Comune, Provincia e presidenza del CDA dell'ATACS) sono stati attribuiti a DC, PSI, PCI. Gli enti di gestione sono stati in parte sottratti al monopolio della DC e i relativi consigli di amministrazione, non solo sono aperti ai rappresentanti delle forze politiche ma anche a quelli delle forze sindacali e sociali.

Sta ora ai partiti operare con alacrità per la immediata traduzione in atti concreti del programma concordato. Una valutazione positiva ha espresso anche il compagno Paolo Nicchia, segretario provinciale del PCI: «L'accordo raggiunto — egli ha detto — è, a nostro giudizio, da considerarsi positivo: sono cadute le discriminazioni trentennali, viene assicurato un programma in grado di rispondere alla gravità della situazione, si è costituita una chiara maggioranza politica che comprende il PCI. Si avvia in alcuni enti di gestione un processo di moralizzazione e di democratizzazione. Certo, ed è questo un grave limite che noi comunisti vogliamo sottolineare con forza, non si è pervenuti alle giunte di emergenza per le quali ci siamo battuti e continueremo a batterci. L'indisponibilità della DC a realizzare questa soluzione, sostenuta senza motivazioni politiche plausibili, non offusca il dato politico di fondo che comunque l'unica possibilità di dare governi stabili passa attraverso un coinvolgimento pieno dei comunisti.

Chi, come la DC — haa concluso il compagno Nicchia —, ha voluto caparbiamente negare ciò è stato sconfessato da tre anni di crisi sempre più grave: chi ancora continua a sostenerlo, come la corrente fanfaniana, è destinato ad una emarginazione progressiva non solo dal dibattito politico ma, a quanto pare, nella stessa DC».

Fabrizio Feo

Sconcertante opposizione dc in consiglio regionale

Non concessi 50 milioni per una sala operatoria

Dovevano potenziare il centro di cardiochirurgia del prof. Cotrufo al vecchio policlinico - Rimessa in discussione tutta l'attribuzione dei fondi

La DC ha praticamente bloccato, in consiglio regionale, una piccola somma — appena 50 milioni — che avrebbero permesso al centro di cardiochirurgia presso il primo policlinico di attrezzare la seconda sala operatoria. Questa è stata già costruita dal provveditorato alle opere pubbliche: l'ingegnere Paolo Martuscelli infatti si è rapidamente convinto, 5 mesi fa, della urgenza e necessità di creare la seconda sala operatoria al vecchio policlinico, nell'istituto diretto dal prof. Maurizio Cotrufo.

Le strutture murarie stanno per essere consegnate. Fra pochi giorni Ma saranno inutili, e chissà per quanto tempo, visto che in sede regionale c'è stato un atteggiamento a dir poco irresponsabile. Il centro diretto dal prof. Cotrufo è infatti uno dei pochissimi in Italia ad effettuare interventi di altissima chirurgia cardiaca; l'8 gennaio scorso il nostro ed altri quotidiani, la TV italiana e successivamente reti straniere, si occuparono a lungo di un intervento di Cotrufo, il secondo che veniva effettuato nel mondo dopo quello eseguito dal cardiochirurgo americano Cooley (di cui Cotrufo è allievo). Si trattava di un doppio intervento sul cuore, con innesto di un condotto in dracon che superava le ostruzioni di un ventricolo e dell'aorta, e assieme un altro «aggiramento» mediante trapianto di vene sulle coronarie

Cotruto ne ha eseguito anche un altro di questi interventi, il terzo nel mondo, su una bambina di 10 anni, Ilaria Francesco, che è già tornata a casa, guarita grazie al tubo di plastica con valvola di tessuto suino, che ha risolto la sua mortale stenosi aortica congenita.

Con una sola sala operatoria Maurizio Cotrufo riesce ad eseguire solo due interventi al giorno; sono 400 interventi l'anno, con un fabbisogno quadruplo, richieste da tutta Italia e prenotazioni a cinque mesi. «*L'altro giorno hanno telefonato da Parma* — ci ha detto Cotrufo — *per un bambino di 1 anni e mezzo: ho dovuto rifiutare perché quelli che devono operare sono ancora più urgenti; dovrà attendere ancora un mese...*».

Particolare attenzione bisogna rivolgere alla cifra richiesta da Cotrufo, che non a caso abbiamo definita all'inizio «piccola». A nostro avviso la richiesta del cardiochirurgo è una di quelle che, per così dire, rompono le uova nel paniere, guastano la «piazza» per la loro sincerità. Con appena 50 milioni Maurizio Cotrufo compera il tavolo operatorio, i ferri, la lampada, l'impianto di sterilizzazione, la macchina cuore polmone ecc. ecc. e riesce a fare 4 interventi al giorno (Cooley riesce a farne otto, in altrettante sale operatorie, a catena di montaggio). Cioè dimostra che si può fare molto organizzando una equipe seria, ed evitando sprechi.

Siamo convinti che c'è anche questo elemento «negativo» nella vicenda della richiesta di fondi alla Regione, che già cinque mesi fa inizio in modo significativamente squallido: l'assessore Pavia infatti nego di aver ricevuto la pratica, e ci volle l'esibizione della ricevuta di ritorno della raccomandata (a questo bisogna arrivare!) per indurre i funzionari a trovare l'incartamento. L'altro giorno comunque l'assessore Pavia la proposta per reperire i 50 milioni, prendendoli: qua e là fra i finanziamenti già ripartiti di 2 miliardi e mezzo, l'aveva fatta. E' stato il dc Grippo a chiedere che tutto tornasse in commissione perché si studiasse una nuova ripartizione.

COVI s.r.l.

COVI soleggiatissimo Casoria tre grandi vani cucina bagno cantinola posto auto - locale 16 000 000 facilitazioni 414575 413 112

COVI acquista contanti conto terzi appartamenti ville rustici Penisola sorrentina 414 575 413 112

COVI Casoria Circumvallazione esterna lotti edificabili licenza edilizia 414 575 413 112

COVI Casoria libero centralissimo 3 vani accessori - 19 milioni 414 575 413 112

COVI centralissimo S. Maria di Capua Vetere palazzetto epoca 5 stanze grandi servizi veranda soffitta 3 locali piano terra sulla strada 80.000 000 414.575 413.112

COVI strada nazionale Terracina Latina pochi minuti mare lotti di terreno pianeggiante lire 6.000 mq 081 414 575 413 112

COVI Vomero via Suarez panoramico 4 vani accessori veranda grande terrazzo locato 414.575 413.112

COVI acquista conto terzi appartamenti terreni rustici ville interi stabili 414.575 413.112

COVI Golfo Policastro dieci minuti dal mare lotti edificabili licenza approvata 4500 mq 414.575 413.112

COVI via Liberta centralissimo tre vani cucina bagno lussuosamente rifinito piano alto 35.000.000 trattabili 414.575 413.112

COVI adiacente via Roma 5 vani catastali lusso locato mobiliato 23.000 000 414.575 413 112

COVI libero adiacente G. B. Vico locale deposito 2 posti servizio 13.000.000 dilazioni 414.575 413.112

COVI Costa calabra suolo panoramico mq 600 vicinissimo mare licenza edilizia 2 appartamenti 18.000.000 dilazioni 414.575 413.112

COVI Vomero alto libero in elegante stabile appartamento rifinitissimo 3 camere bagno cucina ripostigli 53 milioni compreso mutuo dilazioni 414.575 413.112

COVI Vomero via Suarez 3 camere cameretta cucina bagno cantina 48.000.000 dilazionabili 414.575 413.112

COVI Libera Ischitella Sud villetta su due livelli 1. salone con camino cucina bagno 2. 3 camere letto bagno terrazzo 38 milioni dilazioni 414.575 - 413.112

COVI viale Augusto salone 2 camere bagno cucina terrazzo 34 milioni dilazionabili 414.575 413.112

COVI Marano 2 camere bagno cucina terrazzino 16.000.000 compreso mutuo fondiario dilazioni 414.575 413.112

COVI libero Via delle Puglie recente costruzione in parco pino alto 2 camere bagno cucina ripostiglio 20.000.000 compreso mutuo dilazioni 414.575 413.112

COVI uscita tangenziale Domiziana libera in parco con piscina panoramicissima villa su tre livelli. 1. cucina tinello pranzo giardino a livello; 2. salone camera 2 cameriette camino terrazzo; 3. 3 camere letto 2 bagni terrazzo. Riscaldamento autonomo ascensore interno 130 milioni tratt. 414.575 413.112

COVI libero Arenella parco Montedonzelli rifinitissimo salone 3 camere doppi servizi terrazzatissimo cucina tinello posto auto cantina 96 milioni dilazioni 414.575 - 413.112

COVI libero colli aminei in elegante parco lussuoso panoramico 4 camere doppi servizi cucina abitabile 2 box auto facilitazioni 414575 - 413112.

COVI libero adiacente P. Nicola Amore 4 vani cucina 49 milioni dilazionabili 414.575 413.112

COVI libero 5 Giacomo d. Capri appartamento signorile 3 camere bagno cucina ripostiglio posto auto in garage 49 milioni dilazionabili 414 575 - 413.112

COVI Libero Vomero alto Attico su due livelli 1 livello ingresso cameretta 3 bagni cucina 2. livello salone trivani con caminetto terrazzo di 250 mq. panoramico 120.000.000 dilazionabili 414 575 413.112

COVI S. Rosa appartamenti 3 vani - accessori 18 000 000 caduno dilazioni 414 575 - 413 112

COVI libero in parco Marano recente costruzione ingresso 4 camere doppi servizi cucina abitabile rispostiglio ampie balconate 35.000 000 compreso mutuo fondiario dilazioni - 414 575 413.112

COVI libero adiacente piazza Carlo III 2 camere bagno cucina 20.000.000 dilazionabili 414.575 413 112

COVI libera Pozzuoli panoramicissima villa due livelli composta da 2 appartamenti di salone 2 camere - servizi cucina terrazzo 1 appartamento di 2 camere più servizi cucina 2 garage giardino 650 mq; circa 160.000.000 dilazionabili - 414.575 413 112

COVI Quarto 10 000 mq. terreno 8.500 al mq 414 575 413.112

COVI locato via Terracina - 4 camere bagno cucina 35 milioni dilazionabili 414.575

COVI via delle Puglie vende in blocco intera palazzina dilazionando 414.575 413.112

COVI Villaggio Europa libera ammobiliata villetta nuovissima giardino patio 25 milioni dilazioni 414.575 413.112

COVI zona Cavalleggeri libero negozio commercialissimo 180 mq 30.000.000 trattabili dilazioni 414.575 413.112

COVI valle agricola zona Matese bellissima casa costruita con 2000 mq. di giardino 35.000.000 facilitazioni - 414.575 413.112

COVI libera Vomero alto libero inizio 79 salone 3 camere doppi servizi cucina ripostiglio 65.000.000 conipreso mutuo dilazionabili 414.575 413.112.

COVI Zona Sanita 2 vani cameretta cucina bagno ripostiglio terrazzo 15.000.000 dilazioni 414.575 413.112.

COVI Zona Sanita 1 vano cucina wc 4.500.000 dilazioni 414.575 413.112.

COVI Zona Montesanto vende in blocco 3 monocamere con accessori locate - terraneo libero solo 13.000.000 dilazioni 414.575 413.112.

COVI P. S. Paolo libero salone trivani 3 camere cameretta 2 bagni cucina abitabile ripostiglio terrazzo a livello 115.000.000 telef. 414.575 413.112.

COVI salita Stella 3 camere grandi accessori 22.000.000 dilazioni 414.575 413.112.

COVI finanzia l'acquisto di appartamenti fino al 70% 414.575 413.112.

GALLERIA UMBERTO I n.50, 80132 NAPOLI 414575 413112

Editori Riuniti

Gaetano De Leo

La criminalità e i giovani

«Argomenti» - pp. 192 - L. 2.500 - Un libro che scava a fondo nella questione della criminalità giovanile e si propone come contributo di esperienze e riflessioni al dibattito sulla situazione attuale e sulle prospettive di cambiamento.

Carlo Villa

Muore il padrone

«I David» - pp. 160 - L. 2.500 - Il romanzo tragico e ironico di un piccolo borghese «pensionato d'oro», nel vano tentativo di far fronte alla svalutazione della lira e della vita stessa.

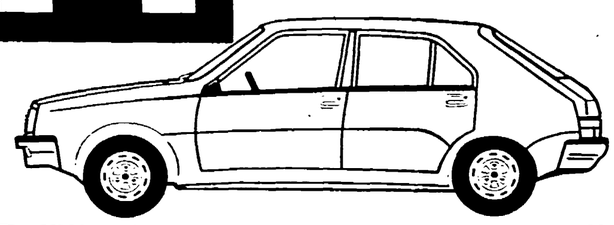
Sibilla Aleramo

La donna e il femminismo

A cura di Bruna Conti - «La questione femminile» - pp. 208 - L. 2 500 - Il femminismo italiano tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del nuovo secolo negli scritti editi e inediti di Sibilla Aleramo.

14 Giorni Renault 14

- Minimo contanti L. 400.000 e 36 comode rate
- Permute tutte marche
- Tutta la gamma colori
- Kit personalizzazione
- Consegna 48 ore
- Prova consumo: fra i partecipanti oltre 300 Renault 14 in uso gratuito per 3 mesi.



Aut. Min. 4-190349

Dall'11 al 25 marzo la Renault 14 vi aspetta alla

concessionaria SILVESTRI

Direzione Ass. e Vendita: Strada Nazionale Sannitica n. 13 - Km 9

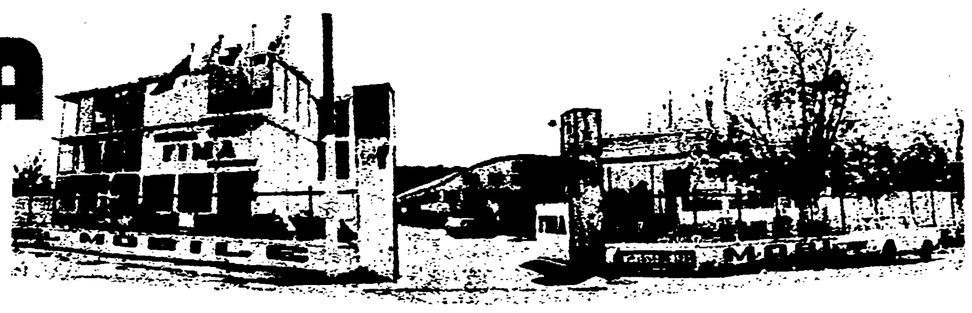
Tel. 7586602/7586561 _ CASORIA (NA) - APERTA ANCHE LA DOMENICA

FIMA LA CITTA' DEL MOBILE

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica...

FIMA

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA



VIA MASULLO · QUARTO (NAPOLI) tel.8761092 8761158